

[Home](#) / [INPS Comunica](#) / [Notizie](#) / Progetto SIBILLA: l'Istituto potenzia il contrasto ad abusi e frodi

Progetto SIBILLA: l'Istituto potenzia il contrasto ad abusi e frodi

Il Nuovo sistema di Business Intelligence, una barriera tecnologica contro l'evasione contributiva e l'indebita percezione di bonus e sussidi.

Pubblicazione: 23 marzo 2026

Non è solo una questione di bilanci, ma di equità sociale. L'INPS accelera sulla digitalizzazione e mette in campo un progetto strategico contro gli abusi: il "[Nuovo sistema di Business Intelligence](#)".

Nato nel 2018 e oggi potenziato grazie ai fondi del Programma Nazionale Sicurezza per la Legalità 2021-2027, il progetto rappresenta una vera e propria barriera tecnologica **contro l'evasione contributiva e l'indebita percezione di bonus e sussidi**.

Il cuore pulsante di questa strategia è un'architettura di tipo *data lake*, capace di assorbire e analizzare volumi massivi di dati provenienti, non solo dalle procedure interne dell'Istituto, ma anche da altre pubbliche amministrazioni. Attraverso strumenti di *big data analytics*, il sistema è in grado di incrociare informazioni complesse per identificare anomalie e modelli di rischio che sfuggirebbero ai controlli tradizionali.

Protagonista, dunque, di questa rivoluzione è il **sistema SIBILLA** (Sistema di Business Intelligence per la Legalità e la Lotta agli Abusi).

Sviluppato dalla Direzione centrale Antifrode e dalla Direzione centrale Tecnologia, informatica e innovazione, SIBILLA agisce su due fronti:

prevenzione: intercetta le richieste di prestazioni sospette prima che il denaro venga effettivamente erogato;

accertamento: supporta il recupero delle somme già corrisposte indebitamente attraverso l'analisi delle frodi compiute.

I numeri del progetto

L'investimento complessivo è imponente, a testimonianza della rilevanza strategica dell'iniziativa. Con un budget totale di circa **24,9 milioni di euro**, il piano di finanziamento è così ripartito:

11 milioni di euro dal PON Legalità 14-20;

oltre 7 milioni di euro dal PN Sicurezza per la legalità 21-27 (sotto l'egida del Ministero dell'Interno);

la restante parte coperta direttamente da fondi INPS.

«Rafforzare la capacità di prevenire le frodi significa proteggere le risorse pubbliche e garantire che il sostegno dello Stato raggiunga chi ne ha effettivamente diritto», è quanto riportato dal Ministero dell'Interno sul [proprio sito](#), lo scorso 13 marzo.

In un contesto economico dove la sostenibilità della spesa pubblica è prioritaria, la **sinergia tra INPS e Ministero dell'Interno** segna un passo avanti decisivo. Non si tratta solo di innovazione tecnologica, ma di un impegno etico concreto per tutelare la credibilità dell'intero sistema di welfare italiano.

Grazie a SIBILLA, la **lotta alla criminalità e alla corruzione nel mercato del lavoro** si sposta su un nuovo livello: quello dell'intelligenza predittiva.